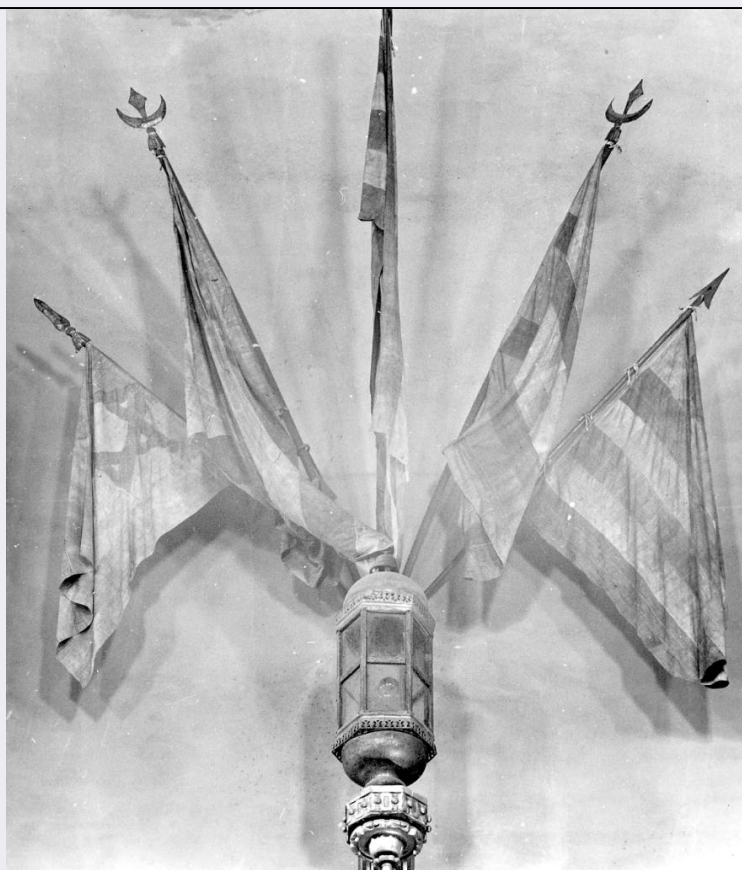


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00553129

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bandiera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Stefano dei Cavalieri

LDCU - Indirizzo	Piazza dei Cavalieri di S. Stefano
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura turca
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	273
MISL - Larghezza	141
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1991
RSTE - Ente responsabile	SBAAAS PI
RSTN - Nome operatore	Moira Brunori; Barbara De Dominicis; Domenica Digilio; Maria Assunta Rizza.
RSTR - Ente finanziatore	SBAAAS PI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Bandiera di forma trapezoidale, in tela di cotone, a fasce a zig-zag, alternate e giustapposte, rosse, azzurre ed écru. Lungo uno dei lati cornice a rombi e mezzelune rossi ed écru (da azzurro). Tecnica "a intarsio".
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le bandiere conservate nella chiesa dei Cavalieri furono conquistate ai turchi tra la fine del XVI e la fine del XVII secolo. Dell'intero nucleo restano gli elenchi e le notizie riportate da A. Giusiani (Atlante araldico, 1933) e G.G.Guarnieri (Cavalieri di Santo Stefano, 1928), ricavate dal terzo dei "Libri delle prede", unico superstite dell'incendio all'Archivio dell'Ordine del 1614. Il vessillo fu sottoposto, come l'intero nucleo delle bandiere conservate nella chiesa dei Cavalieri, ad antichi restauri: nel 1822; nel 1851, ad opera di Sarah Butler

Handcock; alla fine dell'Ottocento, eseguiti dalle monache stefaniane di S. Paolo; nel 1926 e nel 1956, a cura dell'Ente Provinciale per il Turismo di Pisa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 37243

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI DIA 42498

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baracchini C./ Devoti D.
BIBD - Anno di edizione	1997

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giusiani A.
BIBD - Anno di edizione	1933

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guarnieri G. G.
BIBD - Anno di edizione	1928

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Digilio D.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Digilio D.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombardi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Nel precedente allestimento la bandiera era esposta nella navata centrale, parete sinistra ed era parte di un trofeo di cinque vessilli, raccolti in un'unica scheda, Cat. Gen. 09/00050507. Nell'attuale allestimento la bandiera è stata riesposta nella navata centrale, su asta.